



CITTA' DI RAGUSA

SETTORE V



**Gestione affari patrimoniali, consulenza appalti,
gare e aste, contratti**

RISPOSTE A NUOVI QUESITI

Le risposte fornite in data 27 agosto u.s.. ai quesiti, proposti da una ditta partecipante alla selezione, hanno fatto sorgere, presso la medesima ditta ulteriori dubbi, ai quali con la presente comunicazione si cercherà di dare risposta.

Poichè, in linea di massima, non si ritiene che le risposte fornite siano in grado di condizionare e richiedere variazioni significative nei progetti che saranno trasmessi, la data di presentazione dei progetti (c.d. Offerta tecnica) rimane invariata, salvo che qualche impresa interessata non faccia pervenire richiesta di rinvio entro le ore 14 di giovedì 13 p.v., con la precisazione che comunque l'ulteriore rinvio non potrà essere superiore a sette giorni.

In tale ipotesi, dell'ulteriore rinvio sarà data tempestiva comunicazione, sia attraverso il sito internet del Comune, sia tramite PEC ad ognuna delle imprese ammesse.

Per consentire una più agevole lettura dei quesiti posti, sono state riprodotte (in rosso) le nuove domande, facendole seguire dalla appropriata risposta elaborata dalla Commissione Tecnica, rinviando alla lettura delle FAQ diramate il 28 agosto u.s., per una più completa comprensione del contesto che le ha originate.

1. Punto A2 – Completezza nuova banca dati

***NUOVO QUESITO:** la risposta non è esaustiva. L'Agenzia delle Entrate, con riferimento ai tributi locali, possiede solo i versamenti F24. Questi riconducono, mediante CF e P.IVA., solo al pagamento. È corretto intendere che, partendo dalle proprietà elencate nell'F24, si dovrà procedere all'individuazione degli immobili da fonti diverse dell'Agenzia delle Entrate?*

Si chiarisce e si conferma che per quei soggetti nei confronti dei quali, a seguito dell'attività di screening, risultino incongruenze o situazioni anomale, si dovrà procedere a individuazioni degli immobili da fonti diverse dell'agenzia delle entrate.

2. Punto A2 – Completezza nuova banca dati

***NUOVO QUESITO:** è corretto intendere che l'Azienda aggiudicataria ha l'obbligo di effettuare il rilievo dei dati catastali dell'intero territorio con la stessa metodologia che userebbe l'Agenzia del Territorio in una propria lustrazione territoriale? Questo permetterebbe all'Agenzia del Territorio di rilasciare al Comune, a fronte della convenzione, una "certificazione dei dati" sull'intero territorio comunale.*



La ditta aggiudicataria dovrà effettuare il rilievo dei dati catastali dell'intero territorio con la stessa metodologia che utilizza l'agenzia delle entrate solo nel caso in cui tale procedura sia inserita all'interno della convenzione e quindi richiesta dall'agenzia del territorio per la certificazione del dato catastale.

3. Punto A2 – Completezza nuova banca dati

NUOVO QUESITO: è corretto intendere che per le planimetrie delle unità immobiliari è richiesta una restituzione 3D attribuendo la quota "z" (l.m.m.) al pavimento o calpestio? È corretto, inoltre, intendere che va effettuata una georeferenziazione 3D per ogni singola pianta o piano riportata nella planimetria dell'unità immobiliare (taglio piante per le unità immobiliari aventi più piani) e calcolare gli spigoli del perimetro esterno in coordinate Gauss-Boaga, per far sì che questi coincidano con la sagoma del fabbricato riportato nella cartografia (cassone)?

Inoltre è corretto intendere che, per gli edifici facenti parte dello stesso complesso ma insistenti su più particelle, l'Azienda aggiudicatrice non è tenuta ad "aggregare" gli edifici in base alla loro funzione unitaria?

In riferimento ai primi due quesiti del punto 3, quanto è stato inteso dalla ditta risulta corretto. Per quanto riguarda l'ultimo quesito, si precisa che la funzione unitaria deve comunque risultare da attributi del database legato all'entità grafica tramite il geocodice.

4. Punto A2 – Completezza nuova banca dati

NUOVO QUESITO: se il Comune di Ragusa ad oggi non possiede i civici interni e, per la nuova banca dati, farà riferimento alla numerazione dei subalterni catastali, come intende trattare l'eliminazione e/o variazione dei subalterni da parte dell'Agenzia del Territorio?

Si precisa che la risposta al quesito si limita a specificare che **in atto il Comune fa riferimento ai subalterni catastali, non che tale sistema debba fare parte del progetto**. Sarà cura delle ditte partecipanti prevedere nel loro progetto la metodologia per individuare i civici interni.

5. Punto A2 – Completezza nuova banca dati

Nessun quesito

6. Punto A2 – Completezza nuova banca dati



NUOVO QUESITO: è corretto intendere che bisogna controllare, mediante rilievo diretto sul territorio, il vero uso di ogni particella? Per ogni "sospetto utilizzo pubblico" bisogna procedere ad attuare quanto precisato nella vostra risposta (rilievo topografico, accatastamento)?

La ditta partecipante deve raggiungere l'obiettivo di determinare i perimetri delle proprietà comunali. L'amministrazione mette a disposizione i dati e la documentazione in suo possesso. Le attività da intraprendere per raggiungere tale obiettivo **non devono essere attese tra le risposte ai quesiti**, in quanto devono essere proposte dalla ditta che le dovrà illustrare nel progetto.

7. Punto A2 – Completezza nuova banca dati

NUOVO QUESITO: la risposta non è completa. Per la valutazione dei costi si chiede la precisione di misurazione e tolleranza metrica.

La precisione richiesta è quella dei GPS ordinari quindi nell'ordine dei metri (max 5), tuttavia tale precisione può essere migliorata attraverso riferimenti ad elementi presenti nella cartografia o ai numeri civici oppure mediante sistemi di incremento della precisione (EGNOS, DGPS, DGPS-IP, ecc.). La posizione riportata in cartografia deve comunque risultare all'interno del tronco stradale.

8. Punto A2 – Completezza nuova banca dati

NUOVO QUESITO: la risposta non è completa. Per la valutazione dei costi si chiede la precisione di misurazione e tolleranza metrica.

La precisione richiesta è quella dei GPS ordinari quindi nell'ordine dei metri (max 5), tuttavia tale precisione può essere migliorata attraverso riferimenti ad elementi presenti nella cartografia o ai numeri civici oppure mediante sistemi di incremento della precisione (EGNOS, DGPS, DGPS-IP, ecc.).

9. Punto A2 – Completezza nuova banca dati

NUOVO QUESITO: la risposta non è completa e attinente alla domanda. Senza il completamento non siamo in grado di prevedere i costi e formulare l'offerta.

Si conferma la risposta già fornita in data 27 agosto u.s., aggiungendo che la precisione nel georiferire i contatori deve essere nell'ordine dei 5 mt. ma in ogni caso devono risultare in cartografia all'interno del perimetro che definisce l'unità immobiliare. **Le specifiche tecniche devono essere proposte nel progetto dalle ditte partecipanti,**



diversamente l'Amministrazione, una volta dettagliate le specifiche tecniche, avrebbe utilizzato il criterio del prezzo più basso e non quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

10. Punto A2 – Completezza nuova banca dati

***NUOVO QUESITO:** La risposta non è completa e attinente alla domanda. Senza il completamento non siamo in grado di prevedere i costi e formulare l'offerta.*

In riferimento ai quesiti posti al punto 10 si conferma la sintetica risposta del 27 agosto, precisando comunque, per ogni domanda inclusa nel quesito originale, quanto segue:

Quesito 1. Si intende l'area urbanistica interessata al momento del rilascio.

Quesito 2. È richiesto solo la relazione tra particelle e concessione, ma può essere inserito nel progetto, come elemento aggiuntivo, la relazione alle particelle storiche sopresse.

Quesito 3. **Considerato che nel documento tecnico è richiesto l'aggiornamento cartografico si ribadisce che l'attività deve essere effettuata a partire dai tre anni precedenti all'aggiornamento cartografico e per le aree che risultano libere in cartografia.**

Quesito 4. No

11. B1 . Funzionalità, completezza e mantenimento delle procedure web

***NUOVO QUESITO:** è corretto intendere che per un utente proprietario o utilizzatore di una unità immobiliare urbana basto evidenziare in mappa l'edificio che la contiene? La ditta aggiudicataria non ha l'obbligo di prevedere il collegamento geospaziale all'unità immobiliare urbana?*

Si è corretto, considerato che l'unità immobiliare urbana potrà essere visualizzata come immagine raster nelle informazioni associate. Può essere previsto comunque, come proposta aggiuntiva, il collegamento geospaziale alla U.I.U..

12. B1 . Funzionalità, completezza e mantenimento delle procedure web



NUOVO QUESITO: è corretto intendere che il report può essere fornito secondo lo standard della ditta, senza l'obbligo di adeguarsi all'attuale gestione patrimoniale del Comune?

Si è corretto, ma lo standard della ditta deve essere specificato nel progetto in quanto oggetto di valutazione da parte della commissione tecnica.

13. B1 . Funzionalità, completezza e mantenimento delle procedure web

NUOVO QUESITO: è corretto intendere che la ditta deve solo fornire, in fase iniziale, il costruttore di query? E che le personalizzazioni future verranno eseguite dal personale comunale?

La funzione richiesta deve prevedere sia il costruttore di query, che uno strumento per l'inserimento dei widget grafici necessari all'utilizzo della query stessa nello spazio web utente. Un esempio, a titolo puramente esplicativo, potrebbe essere rappresentato dall'Ente che, tramite il suo personale interno, utilizzando la funzione in parola, costruisce una query individuante le prossime scadenze di pagamenti per un dato l'utente e per un dato intervallo temporale, accettando in input i parametri relativi a: codice utente, data iniziale, data finale; e inserisce, sempre tramite personale interno, nello spazio web dell'utente, due widget per l'inserimento di data iniziale e finale di ricerca e un pulsante per l'esecuzione della query, che genera automaticamente un documento con i risultati, visualizzabile e scaricabile dall'utente.

20.C - Fasi operative a supporto dell'attività tributaria ai fini dell'abbattimento dell'evasione

NUOVO QUESITO: La risposta non è completa ed attinente alla domanda. La restituzione di una banca dati andrebbe fatta secondo il formato del software in uso presso il Comune. Senza tale informazione non è possibile quantificare i costi di realizzo.

La restituzione della banca dati va fatta secondo il formato del software fornito dalla ditta aggiudicataria, considerato che tale software sarà in uso presso il Comune al momento della restituzione. Potrebbero comunque essere richiesti altri tipi di formati standard concordati con la ditta aggiudicataria.

24.C3 – Recupero canone Idrico

NUOVO QUESITO: La risposta è stata esaustiva. Si rimane comunque in attesa di una risposta attinente la precisione metrica della georeferenziazione dei pozzetti.



La precisione richiesta è quella dei GPS ordinari quindi nell'ordine dei metri (max 5), tuttavia tale precisione può essere migliorata attraverso riferimenti ad elementi presenti nella cartografia o ai numeri civici oppure mediante sistemi di incremento della precisione (EGNOS, DGPS, DGPS-IP, ecc.).

26.D-Fasi operative Servizi a supporto dell'attività catasto

***NUOVO QUESITO:** La risposta non è stata esaustiva e completa. Si richiedono le specifiche per catalogare i dati in uno dei software gestionali in uso, al fine di poter procedere alla corretta determinazione dei costi.*

Per “*software gestionale in uso*” deve intendersi quello che la ditta aggiudicataria darà in uso all'Ente, le cui specifiche saranno, pertanto, già nelle conoscenze della ditta. Viene richiesta, inoltre, l'esportazione della banca dati integrata in formato standard “shapefile” per quanto riguarda i dati grafici, e il dump completo del database su file di testo.

Ragusa 12/09/2012

Il Dirigente

Dott. G. Mirabelli